

CURRICULUM VITAE SINTETICO  
**ALESSANDRO BELLANTUONO**

Architetto, dipendente pubblico di ruolo Funzionario Direttivo Tecnico presso il comune di Brindisi dal 31 dicembre 2022, inquadrato come responsabile del servizio SUE (PdC) e pareri endoprocedimentali SUAP, ha lavorato precedentemente presso il comune di Martina Franca, dal 31/12/2021 al 30/12/2022, inquadrato come Responsabile del Procedimento per le procedure paesaggistiche e come membro dell'ufficio di Piano per la redazione del nuovo PUG adottato in Giunta nel 2022.

Ha iniziato la carriera presso la P.A. presso il comune di Pisa nel 2021.

Laureatosi in Architettura presso il Politecnico di Bari a febbraio 2008 con una tesi sulla costruzione del paesaggio, si è abilitato alla professione di architetto nel 2009. Durante gli studi universitari, frequenta l'anno accademico 2005-2006 presso l'università di Liverpool nell'ambito del progetto "Erasmus".

Tra il 2008 e il 2009 consegue il Master di specializzazione "PROGETTISTA DI ARCHITETTURE SOSTENIBILI. Esperto di nuove tecnologie" presso l'In/Arch di Roma.

Dal 2009 a dicembre 2010 lavora a Roma presso lo studio Vanin Architetto occupandosi di architettura sostenibile e interventi di riqualificazione di spazi urbani.

Dal 2011 decide di tornare in Puglia e lavora per l'impresa di costruzioni "Noviello Costruzioni civili srl".

Dal 2012 decide di mettersi in proprio aprendo il proprio studio da libero professionista, fondando successivamente lo studio Pesce-Bellantuono, ed in questa veste si occupa fino al 2021 di edilizia privata, edilizia pubblica e restauro, occupandosi in particolare degli interventi sulla chiesa di San Giovanni "di fuori" e del restauro degli altari della chiesa Madonna di Loreto, entrambe in Mola, che denotano il particolare riguardo dell'approccio lavorativo al recupero del territorio in tutte le sue forme.

L'impegno per il suo paese lo porta a fondare insieme ad altri colleghi architetti e visionari, l'associazione GAMM-Gruppo Architetti Metropolitan Mola, di cui è presidente per 6 anni: con gli architetti del GAMM contribuisce a dare un'idea nuova di città tramite eventi tra i quali occorre almeno citare il concorso "Spazi per la città- Riqualificazione di Piazza dei Mille" e l'evento "La città Riguardata dagli Architetti", che segnano un cambio di passo nel rapporto tra architetti e paese.